

Regolamento interno

1 ISPIRAZIONE E PRINCIPI FORMATIVI

- a. La Comunità Salesiana, in continuità col sistema educativo di don Bosco: “formare buoni cristiani ed onesti cittadini”, intende offrire a giovani studenti lontani dalla famiglia, un ambiente ed un clima familiare che, mentre assicura l’ospitalità, offre l’opportunità per una maturazione umana, culturale e spirituale.
- b. Il responsabile primo del Collegio è il Direttore; ma per la vita concreta gli studenti faranno riferimento ai Referenti da lui preposti. Questi, al fine di favorire un migliore clima di famiglia, condividono quanto gli studenti stanno vivendo per accompagnarli nel cammino della vita.
- c. Per creare un clima di cordiale convivenza e promuovere le opportunità indicate, secondo un programma stabilito vengono organizzati un paio di al mese, nel rispetto dei tempi e impegni di ognuno. La partecipazione agli incontri è obbligatoria.
- d. La serietà nello studio costituisce il primo dovere morale e pratico per ciascuno: gli studenti, alla conclusione del semestre, tramite un sereno colloquio, informeranno il Referente preposto sull’andamento degli esami di sessione svolti; lo studente che per due semestri consecutivi non ottiene alcun risultato positivo negli esami accademici sarà invitato a rivedere la sua permanenza in Collegio.

2 VITA COMUNITARIA

- a. La vita comunitaria richiede un convinto senso di corresponsabilità e di rispetto: delle persone, degli ambienti, delle attrezzature e delle cose. Tra gli ambienti va data particolare attenzione a quelli di uso comune: cucina, sala TV, sala musica, lavanderia e sale di studio. Qualsiasi danneggiamento, anche involontario ed accidentale, agli ambienti, arredi ed in genere a qualsiasi oggetto di pertinenza del Collegio, dovrà esser risarcito nel valore economico stabilito dalla Direzione.

- b. È impegno di tutti, per creare e conservare in Collegio un ambiente adatto allo studio, che nei corridoi delle camere venga usato un tono di voce moderato e che non ci si fermi a conversare lungamente in essi. Dopo le ore 23,00, in tutti gli ambienti, è richiesto silenzio.
- c. L'Istituto Salesiano non fornisce pasti; viene però messo a disposizione un locale cucina da poter usare con la cura necessaria, garantendo pulizia e funzionalità.
- d. La camera è strettamente personale, riservata allo studio ed al riposo. Ognuno è invitato a tenerla in ordine, sia per un senso di dignità personale, sia per usufruire del servizio di pulizia. Non si danneggino le pareti e le porte con adesivi o in altri modi.
- e. Non si possono introdurre in camera e negli ambienti comuni persone estranee al Collegio, eccetto i familiari. Per particolari necessità e per lo studio in comune gli studenti utilizzino gli ambienti a questo fine destinato.
- f. La Direzione ed il Personale incaricato si riservano il diritto di entrare nelle camere sia per conferire con l'ospite, sia per verificarne l'ordine e la pulizia, sia per accertarne il buono stato di conservazione dell'arredo, sia per qualsiasi altra evenienza.
- g. Non è consentito trascorrere la notte fuori dal Collegio, le eventuali eccezioni vanno tempestivamente comunicate al Referente o a chi per esso; come pure gli vanno comunicate le assenze prolungate.
- h. La Direzione, pur garantendo la normale vigilanza, non risponde di eventuali furti o guasti agli oggetti personali.
- i. Per motivi di sicurezza ed in ottemperanza allo spirito del dettato dell'art. 7 legge 406 del 18-7-1980, nelle camere non è consentito tenere in deposito materiali infiammabili, utilizzare scaldavivande, fornelli, stufette, tostapane, umidificatori, condizionatori ed apparecchiature simili. Dopo inefficaci avvertimenti, la Direzione si riserva il diritto di requisire detto materiale.
- l. Alla partenza ogni studente consegna le chiavi avute all'inizio dell'anno, al Referente del Collegio o a chi per esso, che verificherà, presente l'interessato, lo stato dell'arredo ricevuto all'arrivo in Collegio. Le spese di riparazione di eventuali guasti saranno addebitate all'ospite della camera.

m. Per salvaguardare il carattere educativo che caratterizza l'ambiente che ospita il Collegio, si considerano mancanze gravi, che determineranno l'allontanamento definitivo dal Collegio: introdurre stampa pornografica e sostanze stupefacenti, soffermarsi su spettacoli televisivi indecenti, navigare tramite internet su siti pornografici o simili, usare linguaggi o atteggiamenti volgari o tenere condotta impropria anche fuori del Collegio.

3 NORME SULL'UTILIZZO DEL SERVIZIO INTERNET

- a. L'Istituto San Giovanni Evangelista offre agli ospiti l'utilizzo di internet.
- b. L'utilizzo di internet e di servizi sono sotto l'esclusiva responsabilità del singolo utente che solleva l'Istituto da qualsiasi responsabilità per un eventuale uso improprio di tali strumenti.
- c. Per la segnalazione dei problemi si fa riferimento al salesiano incaricato.
- d. Salvo il diritto alla privacy, relativo ai dati personali, l'amministratore di sistema ha il diritto, secondo quanto stabilito dalla Legge 155/05, di accedere ai dati delle connessioni (log, conservati per 5 anni) nel caso in cui sia necessario identificare e diagnosticare problemi o vulnerabilità presenti nel sistema al fine di preservarne l'integrità, su richiesta delle autorità giudiziarie, quando abbia ragionevoli dubbi sull'avvenuta violazione delle presenti norme e ritenga che il monitoraggio dei dati possa essere d'aiuto all'individuazione dei responsabili.
- e. L'amministratore di sistema si riserva il diritto di disattivare un utente, qualora sia necessario preservare l'integrità del sistema, anche senza preavviso. La riattivazione avverrà dopo la verifica e la risoluzione dell'inconveniente, nei tempi necessari a tale operazione.
- f. L'Ospite prende altresì atto che, durante la navigazione in internet, il caricamento e/o lo scaricamento di eventuali programmi, contenuti o informazioni dalla Rete avviene sotto la propria responsabilità. Si ricorda che il software disponibile sulla Rete internet, nonché i file MP3, multimediali, fotografie, ecc., anche se accessibili e disponibili nelle diverse forme di freeware, shareware, demo, trial, ecc. sono soggetti alla normativa vigente sul trattamento dei diritti d'autore. Lo scaricare e l'installare tale software, lo scaricare file MP3, multimediali, fotografie sulla propria postazione da parte degli utenti costituisce una presa in carico delle responsabilità legali implicite nell'atto.

4 ACCETTAZIONE E DIMISSIONE

ACCETTAZIONE

- a. L'accettazione al collegio ha durata annuale (settembre – luglio).
Il rinnovo della medesima è soggetto unicamente alla valutazione del Responsabile e dei Referenti del Collegio.
- b. All'inizio dell'anno accademico, lo studente presenta:
 - certificato di sana e robusta costituzione
 - certificato di iscrizione alla Facoltà universitaria
 - fotocopia (fronte/retro) della carta di identità valida e del codice fiscale
 - una fototessera
 - domanda su carta semplice (offerta dalla Direzione nel giorno dell'accettazione)
 - quota di iscrizione di € 120,00 (non rimborsabile)
- c. Allo studente è richiesta
 - la disponibilità ad una serena vita comunitaria, nel rispetto reciproco
 - l'impegno serio nello studio
 - l'adesione e la partecipazione alle iniziative formative programmate.
- d. L'impegno economico è fissato nella comunicazione della Direzione ed i versamenti della retta vanno effettuati, con puntualità, nel rispetto dei tempi indicati.

Prima di lasciare il Collegio andrà saldato ogni eventuale debito contratto con l'amministrazione.

DIMISSIONE

- a. Costituiscono motivo di dimissione dal Collegio, in qualsiasi momento dell'anno accademico:
 - la mancanza di impegno nello studio;
 - la mancanza di rispetto verso persone, oggetti, strutture.
 - l'ingiustificata assenza ai periodici incontri obbligatori;
 - l'abituale mancata partecipazione ai momenti di vita comunitaria;
 - l'inosservanza dei principi e delle norme del presente Regolamento;